



Dipartimento di Scienze Storiche
e Documentarie



Centro Polifunzionale di Gorizia

DAMS Musica

Dottorato internazionale di studi audiovisivi:
cinema, musica e comunicazione

GIORNATA DI STUDIO

SPAZI DI INTERPRETAZIONE

Mercoledì 19 maggio 2010

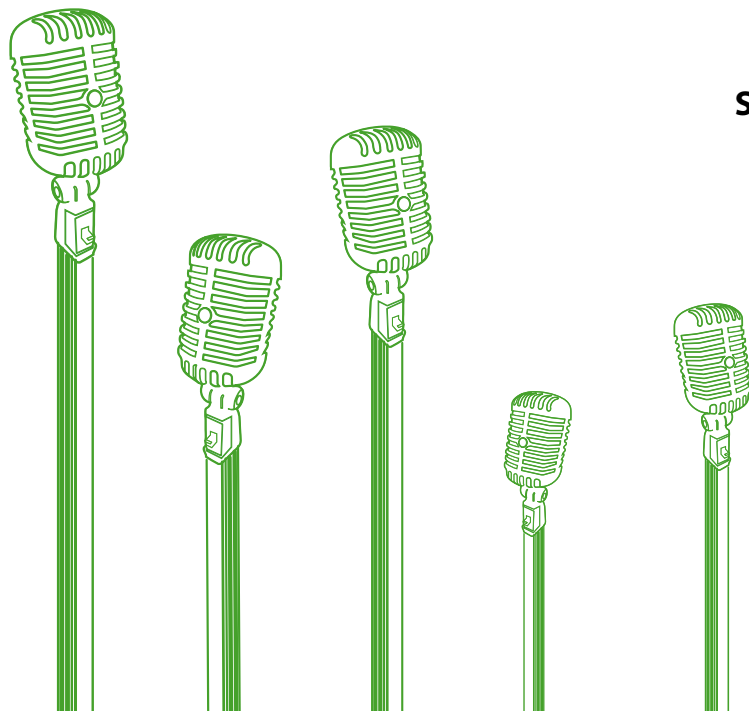
10.00 - 13.00

15.00 - 17.00

Laboratorio Spazio Musica

Palazzo Alvarez

via A. Diaz, 5 - Gorizia



Per informazioni
tel. 0481 580311 (Centralino - Palazzo Alvarez)
e-mail: mirage@uniud.it
<http://audiolab.uniud.it>



PROGRAMMA

10.00 – 13.00

Presiede i lavori Angelo Orcalli – Università di Udine

Vincent Tiffon – Université de Lille-Nord de France

Approches médiologiques de l'interprétation des musiques enregistrées

Martin Laliberté – Université Paris-Est/Marne-la-Vallée

From progressive rock to spectralism, the porosity of a musical barrier

Dahlia Borsche – Alpen-Adria-Universität Klagenfurt

Shifting more than music. Remix and (re-)interpretation between contemporary composition and experimental pop music

15.00 - 17.00

Presiede i lavori Luca Cossettini – Università di Udine

Luisa Bassetto

Rapporto tra violino e elettronica ne La lontananza nostalgica utopica futura di Luigi Nono

Nicola Buso – Conservatorio Tartini di Trieste

Spazializzazione del suono e prassi teatrale: il problema della riedizione nella musica elettronica



Vincent Tiffon, dottore in musicologia, è ricercatore al CEAC (Centre d'Etude des Arts Contemporains) dell'Université de Lille-Nord de France e ricercatore associato presso l'IRCAM/CNRS di Parigi. Specializzato in storia, analisi e estetica della musica elettroacustica e mista, sta indirizzando i suoi studi verso la mediologia per approfondire le interazioni tra musica e innovazioni tecnologiche. I suoi lavori sono stati pubblicati in *Les Cahiers du Cirem*, *Les cahiers de Médiologie*, *Musurgia*, *Analyse musicale*, *DEMéter*, *NUNC*, *Filigrane*, *LIEN*, *MEI* e *AAA/TAC*. È curatore del volume *La musique électroacoustique: un bilan*, edito dalla Scientific Board dell'Université de Lille-Nord de France; nel 2011 uscirà una sua nuova pubblicazione dedicata alla mediologia musicale. È inoltre responsabile dell'équipe EDESAC (CEAC) e direttore fondatore della rivista online *DEMéter*.

Martin Laliberté, nato in Quebec nel 1963, dopo gli studi giovanili (chitarra, canto e pianoforte), ha proseguito la sua formazione con lo studio della composizione musicale e della computer music in Quebec, California e in Francia (1980-1990). Dopo aver lavorato come compositore a Hollywood e in Quebec, si è trasferito a Parigi nel 1988 dove, nel 1994, ha portato a termine il dottorato di ricerca presso l'IRCAM. Professore nel 1995 al dipartimento di musica dell'Université de Bourgogne, nel 2000 ha ottenuto lo stesso ruolo all'Université Paris-Est Marne-la-Vallée. Le sue ricerche riguardano l'estetica della musica contemporanea, l'utilizzo dell'elettronica e della *computer music*. Ha composto musica da camera e *computer music* interattiva, così come lirica e pezzi orchestrali. Il suo brano *Les abandons de nos miroirs* si è aggiudicato il premio SACEM all'International Orchestral music contest of Besançon.

Dahlia Borsche ha studiato musicologia, etnomusicologia e sociologia presso la Freie Universität Berlin. La sua tesi ha analizzato i fragili confini che dividono la musica contemporanea d'avanguardia e il pop sperimentale. Tra il 2006 e il 2009 ha lavorato come manager coordinatore e produttore al Club transmediale Festival di Berlino. Da settembre 2009 è assistente scientifico del nuovo programma di studio *Applied Musicology* dell'Alpen-Adria-Universität Klagenfurt. La sua ricerca si incentra sulla musicologia sistematica con particolare riferimento alla musica contemporanea e alla popular music.

Luisa Bassetto, diplomata in violino nel 1988 al Conservatorio di Venezia, si è perfezionata con M. Cristescu, D. Bogdanovich, F. Gulli, E. Porta. Ha collaborato con molte orchestre quali l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia e l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Nel 1998-99 ha frequentato il laboratorio di musica contemporanea presso la Scuola di Musica di Fiesole e i corsi di composizione elettronica e informatica musicale dell'IRCAM di Parigi; nel 2000 ha ottenuto una borsa di studio dalla Fondazione Paul Sacher di Basilea per effettuare alcune ricerche sull'opera del compositore ungherese György Kurtág. Laureata in Lettere e in Musicologia e Beni Musicali, ha pubblicato diversi saggi sulla musica contemporanea.

Nicola Buso si è diplomato in Pianoforte sotto la guida di M. Aiello; laureato in Filosofia (Università Ca' Foscari, Venezia; relatori L. Perissinotto, L. V. Tarca) ha conseguito il diploma in Musica Elettronica presso il Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia sotto la guida di A. Vidolin. Ha seguito Masterclasses di direzione d'orchestra con L. Dessev, e Masterclasses di composizione con A. Guarnieri, H. Lachenmann, G. Ligeti. Sta ultimando il Dottorato di Ricerca in Teoria, Tecnica e Restauro del Cinema, della Musica e dell'Audiovisivo presso i Laboratori Audio dell'Università di Udine. Insegna Musica Elettronica al Conservatorio di Trieste.